

Roma, 15 Ottobre 2010

COMUNICATO SINDACALE

COORDINAMENTO NAZIONALE RSU TELECOM ITALIA DEL 15 OTTOBRE 2010: I "PALETTI" DEL SINDACATO

Le Segreterie Nazionali e il Coordinamento Nazionale delle RSU, dopo una verifica effettuata ai massimi livelli, hanno appreso che le diverse voci e carte circolate (solidarietà al 20% e al 10% per alcuni settori, ecc.), forse messe in giro da qualche "linea operativa", sono la proposta con cui l'azienda si presenterà nei prossimi giorni al tavolo di confronto in applicazione dell'accordo del 4 Agosto 2010.

Al riguardo Segreterie Nazionali e Coordinamento comunicano da subito **la propria indisponibilità a sottoscrivere tali proposte**, in quanto vi sono per il Sindacato ancora ulteriori margini per "spalmare" la solidarietà in maniera più equilibrata, riducendo ulteriormente le percentuali più alte su indicate.

Soprattutto le Segreterie Nazionali e il Coordinamento Nazionale delle RSU ritengono che l'applicazione dell'accordo del 4 Agosto debba:

- partire da un **chiaro percorso in relazione alle reinternalizzazioni** di attività di it, customer e rete, comunicando tempi e modalità di tali processi, con sessioni di verifiche periodiche che diano la massima visibilità sulle scelte organizzative e industriali dell'azienda connesse alle stesse reinternalizzazioni;
- caratterizzarsi per **un'offerta formativa di corsi di riconversione e aggiornamento ampia, realmente efficace** e che si intende discutere nei dettagli. La qualità della formazione, la visibilità sui corsi, tempi di esecuzione, ecc. sono infatti elementi fondamentali per evitare che i contratti di solidarietà siano esclusivamente finalizzati al risparmio nei due anni e non ad eliminare gli esuberi. Importante saranno la trasparenza e le modalità di individuazione del personale da inviare ai corsi, a partire dal livello delle professionalità possedute;
- organizzare le giornate di solidarietà al fine di farle coincidere il più possibile con le giornate di formazione. Come sindacato **chiederemo che tali giornate siano pagate al 100% con in più il riconoscimento del ticket restaurant**;
- dare segnali chiari in termini quantitativi di ricollocazioni e **con la costituzione di uno specifico tavolo sulle riconversioni dei lavoratori delle Directory Assistance**. L'azienda deve "mappare" tutte le professionalità presenti nelle DA al fine di individuare tutti i bacini potenziali per l'intera riconversione degli esuberanti;

- dare da subito **segnali chiari sulla riconversione nelle aree maggiormente impattate dai contratti di solidarietà**;
- riconoscere un ruolo a commissioni nazionali per monitorare i processi e soprattutto **servono tavoli sindacali territoriali di confronto e verifica reale sull'andamento gestionale delle riconversioni** verso la rete, possibili triangolazioni, ecc. L'azienda deve dare dignità e potere reale ai propri HR territoriali, riconoscendo dignità alle relazioni industriali a livello locale;
- riconoscere una medesima filosofia tanto per Telecom Italia che per SSC (su questo si rinvia alla riunione delle RSU di SSC, titolari finali della trattativa). Da subito si dichiara la **nostra indisponibilità come Segreterie Nazionali sulla proposta di solidarietà al 35%** e in generale sul fatto che – visto quanto previsto dall'accordo del 4 agosto – la somma delle diverse riduzioni faccia alla fine “per forza” 450. Si rinvia agli specifici comunicati per quanto riguarda inoltre PDR, Premio Annuo, contrattazione aziendale, sistema di relazioni industriali.

Le Segreterie Nazionali e il Coordinamento Nazionale infine ribadiscono che altri importanti temi rimangono da affrontare con l'azienda: a partire dal cambiamento della turnistica del 119, dalla verifica dell'accordo sulle professionalità (il famoso “70/30”), dall'applicazione di quanto previsto dal CCNL in relazione al livello 5° S, dalla corretta applicazione delle normative del contratto collettivo aziendale (reperibilità da remoto, certificazione medica, permessi studio, ecc.).

Su questa piattaforma le Segreterie Nazionali affronteranno il confronto con l'azienda sull'applicazione dell'accordo quadro del 4 Agosto, con l'intento di giungere ad una gestione condivisa e non unilaterale dello stesso.

Le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL